

Non c'è trippa per gatti

Link: <http://italianosemplicemente.com/2015/08/20/non-ce-trippa-per-gatti/>

Trascrizione



Buonasera, e benvenuti a tutti i membri della famiglia di Italiano Semplicemente.

Per coloro che sono qui per la prima volta, che ascoltano questo tipo di podcast per la prima volta, benvenuti su Italiano Semplicemente, benvenuti nella sezione **FRASI IDIOMATICHE**. Questa sezione è dedicata a tutti coloro che comprendono l'italiano, e che vogliono passare dalla fase della comprensione alla fase dell'espressione; vogliono cioè imparare a comunicare in italiano.

All'interno di questa sezione sono state già pubblicate alcune frasi idiomatiche; questo è il terzo podcast, e l'espressione che ho scelto oggi di spiegarvi è **"non c'è trippa per gatti"**. E' un'espressione molto utilizzata in Italia, e difficilmente potreste trovare la spiegazione audio di questa frase all'interno di un sito web. E' molto probabile che riusciate a trovare invece la spiegazione per iscritto. Ovviamente potete leggerla, ovviamente servirà a poco, poiché ascoltando un file come questo potreste capire con molta più facilità quali sono i contesti in cui utilizzare questa frase, se si usa in un ambiente familiare o se si usa in un ambiente diverso, tipo al lavoro. Con degli esempi si capisce ovviamente in maniera migliore.

Inoltre avrete l'opportunità di esercitare il vostro ascolto, ed ascoltando questo podcast più volte, potrete assimilare l'espressione, fino a che verrà assolutamente salvata nella vostra memoria e sarete in grado di utilizzarla, grazie ai numerosi esempi che farò, grazie alla prima delle sette regole d'oro di Italiano Semplicemente: **ASCOLTARE** (*repetita iuvant*). La prima regola è quindi ascoltare più volte ogni podcast.

Dunque, prima di passare alla spiegazione dell'espressione, spieghiamo un po' le parole che la compongono. Dunque: "non c'è trippa per gatti".

Che cos'è la trippa?

Se provate a cercare su google immagini il nome "[trippa](#)", scritto T-R-I-P-P-A, vedrete, potrete vedere con i vostri occhi di cosa si tratta. E' una... si tratta di una frattaglia, usata in gastronomia e ricavata dalle diverse parti dello stomaco del bovino, cioè di una mucca, e non, come molti credono, ricavata dall'intestino. Quindi si sta parlando di cibo, cibo molto amato in Italia. A me ad esempio non piace affatto. In ogni caso si tratta di uno di quei piatti che o si ama o si odia. Non ho mai sentito, in merito, un parere neutro. Quindi è un cibo ricavato dallo stomaco delle mucche, quindi dallo stomaco del bovino e non dall'intestino.

A me sinceramente fa un po' "senso" a vederla: non è piacevole alla vista, non è piacevole per me al tatto.

Le frattaglie invece sono le interiora degli animali macellati. Interiora che sono cucinate e utilizzate a scopo alimentare nella cucina prevalentemente popolare.

Quindi si tratta degli organi interni ad esclusione dei muscoli e delle ossa. Dunque questa è la trippa... i gatti come sapete sono degli animali, è l'animale più diffuso in Italia, l'animale domestico più diffuso.

Ora, "non c'è trippa per gatti" è un'espressione che ha un senso proprio e un senso figurato.

Il senso proprio: "non c'è trippa per gatti", cioè non c'è la trippa per i gatti non ha alcun significato. In effetti questa è una frase da intendere al senso figurato, e "non c'è trippa per gatti" infatti non significa nulla. Significa semplicemente che non c'è la trippa per i gatti. Ora... evidentemente chi ha inventato questa frase idiomatica ha pensato che ai gatti piacesse la trippa.

Probabilmente ai gatti piace la trippa, così come piace qualsiasi altro tipo di carne cucinata.

Evidentemente quindi la frase è nata proprio perché, essendo i gatti attratti dalla carne, quindi in questo caso dalla trippa.

Non c'è la trippa per i gatti vuol dire che non c'è niente da mangiare per i gatti. Ora, ho detto che la frase va interpretata in senso figurato. In effetti non c'è la trippa per i gatti è utilizzata sempre in questo modo.

Cosa vuol dire? Vuol dire che nel momento in cui c'è una persona che sta cercando di raggiungere un obiettivo, e questo obiettivo dipende prevalentemente da te, cioè dalla persona che è in contatto con questa, allora si può dire "non c'è la trippa per i gatti" che vuol dire "è inutile che provi a raggiungere il tuo obiettivo a mie spese", "non ci provare", "non c'è la trippa per i gatti".

Vediamo cosa significa facendo un esempio calzante. In effetti la spiegazione di per sé può sembrare ancora abbastanza oscura. Quello che si è capito finora è che ci sono due persone che parlano. La prima persona è quella che vuole ottenere un risultato, qualcosa da te, a due spese. Tu capisci questo, capisci che questa persona ti vuole dare in qualche modo una "fregatura" per ottenere il suo risultato, quindi quello che dici è: "non c'è la trippa per i gatti" cioè vuol dire: "vai via, non insistere, non c'è la trippa per i gatti".

Possiamo fare un altro esempio: chiunque come turista sia capitato in Italia, sicuramente non so come... se questa cosa è diffusa anche negli altri paesi europei... non mi sembra di averla vista: sicuramente al semaforo vi capiterà che qualcuno vi importuni, vi costringa in qualche modo, vi chiede di acquistare un prodotto da lui, oppure, se capitate in alcuni posti in Italia, vi può capitare che qualcuno vi vuole vendere un oggetto di valore, come può essere una cosa d'oro... una volta si faceva con le "radio" delle macchine. Di conseguenza questi erano "affari" soltanto per loro; non erano affari per chi doveva comprare questo prodotto. Di conseguenza questa persona cercava di ottenere un proprio vantaggio a spese dell'autista, della persona che guidava la macchina, e che si trovava a quel semaforo.

Se una persona quindi è molto accorta, si accorge subito quindi che questo venditore è un truffatore, può semplicemente rispondergli in questo modo: " non c'è la trippa per i gatti", cioè non ci provare. In qualche modo è come dire "vattene", "non voglio niente da te", " non c'è la trippa per i gatti". Ecco. questa risposta sicuramente farebbe molta impressione se pronunciata da un turista... lascereste veramente stupito l'italiano truffatore o... comunque diciamo che potrebbe anche farsi una risata.

Un secondo esempio è: se capitate come turisti a Roma, fuori dal Colosseo, analogamente a prima, potrebbe accadervi che qualche persona, vestita da [gladiatore](#), vi chieda di farvi una foto con lui. Ovviamente la foto non è gratuita; costa, io credo all'incirca almeno dieci-quindici euro, se non di più. Se voi non siete interessati a questa foto, potreste rispondergli in questo modo: " non c'è la trippa per i gatti". Il gladiatore sicuramente ci rimarrà molto stupito, in ogni caso anche lui potrebbe ridere di questo, anche perché è un'espressione abbastanza usata a Roma, e quindi potreste sicuramente far ridere il gladiatore e chiunque di italiano si trovi vicino a voi.

Quindi questo è il secondo esempio.

Un terzo esempio che posso fare è relativamente, diciamo, ad una questione sentimentale. Ammettiamo ad esempio che due amici vadano a cena fuori, e che uno dei due, mettiamo l'uomo, come avviene di frequente, voglia provare un approccio sentimentale, quindi voglia fare intendere chiaramente alla donna di essere interessato a lei. La donna magari non si aspettava questo comportamento, e quindi con ogni probabilità potrebbe rispondere "caro amico, non c'è la trippa per i gatti", cioè "non ci provare", "rinuncia nel tuo intento".

Ovviamente questa è una frase abbastanza “dura”, quindi a volte potrebbe essere malintesa, soprattutto in questo ultimo contesto, diciamo che si potrebbe offendere, questa persona, di questa risposta... è una risposta abbastanza “brusca” che in alcune circostanze potrebbe far ridere; in altre circostanze potrebbe generare una risposta negativa.

Non utilizzate quindi questa frase in un contesto diverso da quello familiare o di quello... fra amici. Non utilizzatela soprattutto col vostro datore di lavoro, a meno che non siate veramente amici.

Quindi ricapitolando, la frase di oggi è “ non c’è la trippa per i gatti”; è una frase più utilizzata in un contesto familiare che in un contesto lavorativo. E’ una frase che si utilizza per far capire ad un’altra persona che deve rinunciare nel suo intento di fare qualcosa a mie spese. E’ una risposta abbastanza brusca che quindi va utilizzata con cautela, soprattutto se non conoscete questa persona, fareste bene a non utilizzarla perché potrebbe verificarsi una reazione negativa. In ogni caso è una di quelle frasi che se viene detta col sorriso sulle labbra, sicuramente può generare soltanto una risposta positiva, una risata, un sorriso almeno.

Attenzione alla PRONUNCIA, perché chi non è italiano ha molta difficoltà a pronunciare le doppie, quindi a pronunciare **TRIPPA** e **GATTI**. Quindi attenzione alle doppie: non è “tripa” ma è trippa; non è “gati” ma è gatti. Quindi non c’è trippa per gatti. Quindi non c’è trippa per gatti. E’ una frase che sentirete pronunciare in maniera molto veloce, quindi “non c’è trippa per gatti” è nella velocità giusta.

Come ho già detto è una frase che difficilmente troverete spiegata attraverso un file audio come questo. Potreste trovare una spiegazione scritta ma... non ho mai verificato ma non lo escludo. Per poterla utilizzare efficacemente, per poterla memorizzare vi consiglio di ascoltare questo podcast più volte.

L'utilità di ascoltare più volte podcast di questo tipo sta semplicemente nel fatto che ASCOLTANDO, ascoltando, ascoltando, riuscire a immagazzinare automaticamente la grammatica. Non c’è quindi bisogno di studiare le regole grammaticali italiane che sono molto numerose e veramente molto noiose da imparare.

Vi consiglio quindi di ascoltare questo podcast più volte; in questo modo riuscirete ad immagazzinare tutte quelle espressioni che vengono utilizzate nel linguaggio corrente per comunicare normalmente tutti i giorni.

Io in effetti vi sto parlando così come parlerei ad un italiano come me, con la stessa velocità, improvvisando, (non sto leggendo nulla), di conseguenza questo è italiano autentico, vero; ascoltate solo questo tipo di podcast se volete imparare a comunicare efficacemente in italiano.

Questo podcast quindi sarà pubblicato sia sul sito “italiano semplicemente” nella sezione “**Fraasi idiomatiche e modi di dire**”. Se riesco farò anche un **video con i sottotitoli**, che comunque vi consiglio di ascoltare e di vedere soltanto un paio di

volte, perché l'abitudine deve essere quella di ascoltare il file mp3, il file audio, perché nella vita normalmente non esistono sottotitoli.

Spero che il podcast vi sia piaciuto, e tutti coloro che vogliono commentare questo podcast sono invitati nella pagina **facebook** di Italiano Semplicemente. E' sufficiente andare sul sito e cliccare in basso a destra sulla scritta "facebook", oppure andare su facebook e cercare "italiano semplicemente".

Con questo è tutto, un saluto da Gianni.